



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"BIOLOGIA MARINA"
N. 6 DEL 05.09.2025 A.A. 2024/2025**

L'anno 2025 addì 5 del mese di settembre in Ancona alle ore 11.00 presso l'aula S3 – Edificio Scienze 1 si riunisce il CCS di Biologia Marina.

La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVO	P	G	A		NOMINATIVO	P	G	A
1	ACCORONI STEFANO	X			18	REGOLI FRANCESCO	X		
2	BIANCHELLI SILVIA	X			19	RINDI FABIO	X		
3	BOERO FERDINANDO			X	20	ROVETA CAMILLA	X		
4	CAPUTO BARUCCHI VINCENZO			X	21	SABBATINI ANNA		X	
5	CARDUCCI FEDERICA	X			22	TOTTI CECILIA MARIA	X		
6	CASTELLAZZI MARCO			X	23	TRUCCHI EMILIANO	X		
7	CERRANO CARLO			X	24	VALLAROLA FABIO	X		
8	COPPARI MARTINA		X		25	PERSIA DAMIANO			X
9	CORINALDESI CINZIA	X			26	RICCITELLI JACOPO			X
10	DANOVARO ROBERTO	X			27	RIVOLTA STEFANO			X
11	DI CAMILLO CRISTINA	X							
12	FALCO PIERPAOLO	X							
13	FANELLI EMANUELA	X							
14	GIOACCHINI GIORGIA	X							
15	GISSI ELENA			X					
16	LO MARTIRE MARCO	X							
17	OLIVOTTO IKE	X							

Presiede la seduta il Presidente Prof.ssa Emanuela Fanelli.

Assiste alla seduta il Dott. Claudio Talamonti con il compito di supporto alla verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Discussione questionari didattici lato studenti e lato docenti
4. Approvazione Quadri Scheda SUA-CdS 2025 (B2, B6, B7, C1, C2, C3)
5. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS
6. Approvazione Matrice di Tuning
7. Azioni di miglioramento
8. Approvazione L.A. Erasmus
9. Andamento IMBRSea



10. Consultazioni con le parti sociali
11. Coordinamento didattico
12. Varie ed eventuali

OGGETTO N. 1 – Comunicazioni

La Presidente apre la seduta mostrando ai presenti il materiale già inviato via mail in anticipo.

Comunica che il 1° ottobre si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche. La Prof.ssa Totti propone la riconferma della Prof.ssa Fanelli come Presidente, evidenziando la qualità del lavoro svolto. La Presidente, tuttavia, dichiara di non volersi ricandidare perché già impegnata come coordinatrice di un progetto europeo.

OGGETTO N. 2 – Approvazione verbali sedute precedenti

Il Consiglio approva all'unanimità i verbali delle sedute precedenti, senza modifiche né osservazioni.

Il Prof. Danovaro fa tuttavia presente che non tutti i docenti del CCS appartengono al DISVA ed hanno quindi accesso ai verbali, suggerisce quindi di inviare previamente i verbali a tutti i membri del CCS. Il suggerimento viene accolto e si invierà previamente alla seduta del CCS il verbale della precedente seduta a tutti i membri.

OGGETTO N. 3 – Discussione questionari didattica lato studenti e lato docenti

La Presidente illustra i risultati dei questionari studenti e docenti. Rispetto allo scorso anno, caratterizzato da un ridotto numero questionari disponibili, si evidenzia un netto miglioramento: quest'anno tutte le schede sono state compilate e restituite, consentendo un'analisi più completa. Nel complesso, si registra una crescita nella valutazione della maggior parte dei corsi.

Permane però un abbassamento nella domanda 1, relativa all'adeguatezza delle conoscenze iniziali, ritenute insufficienti. La Presidente rinnova quindi ai docenti della triennale la richiesta di fornire agli studenti materiale di supporto. Dai suggerimenti emerge come prioritaria la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico.

In merito ai singoli corsi, viene sottolineato dal Prof. Barucca che, mentre nella Scheda SUA i dati vengono presentati in forma oscurata, in sede di CCS essi devono essere mostrati in chiaro.

Il corso con la valutazione più bassa è quello di "GIS and Marine Spatial Planning". La Presidente informa di aver parlato con la docente, cercando possibili alternative che però non sono disponibili; la criticità principale segnalata dagli studenti riguarda la scarsa reperibilità.

Il Prof. Danovaro sottolinea che è fondamentale avere i dati in chiaro, in modo che il Consiglio possa discutere sulle criticità. Evidenzia inoltre come lo svolgimento del corso in remoto contribuisca ai problemi. Osserva infine che la Prof.ssa Gissi, pur essendo una ricercatrice di ottimo livello, non riesce a dedicare al corso un'attenzione adeguata a causa di ulteriori incarichi.

Il Prof. Danovaro solleva anche la mancanza di discussione tra i docenti e pone l'accento sul "ritardo" con cui arrivano i dati: i questionari riguardano infatti spesso valutazioni di due



anni fa, rendendo poco utile parlare di misure di miglioramento attuali. La Presidente ricorda che la modalità di compilazione è uniforme per tutto l'Ateneo.

Si osserva che i dati degli studenti non frequentanti risultano simili a quelli dei frequentanti. In generale, le risposte per singola domanda sono buone, tranne che per la domanda 1. Tra i dati negativi si evidenziano la disponibilità delle aule e la qualità della rete Wi-Fi: anche in questo caso i dati risultano obsoleti, poiché nel frattempo sono stati realizzati interventi di potenziamento della rete e della fibra.

Anche i questionari post-esame hanno fornito riscontri positivi, a parte la domanda inerente a “se l'esame fosse stato svolto in pubblico”, a cui alcuni studenti hanno risposto in modo negativo. In realtà tutti i docenti svolgono esami pubblicamente e quindi tale dichiarazione viene giudicata anomala e legata probabilmente a disattenzione da parte degli studenti.

Dal lato docenti, il numero di schede è aumentato, ma resta ancora basso: si rinnova pertanto l'invito alla compilazione. Si apre poi una discussione sul significato della domanda relativa al carico di studio lato docente e sul calo osservato in questa area, che sembra derivare dallo scarso coordinamento dei programmi.

Il Prof. Danovaro ribadisce che è fondamentale conoscere i programmi degli altri docenti per evitare sovrapposizioni. La Presidente lo invita a farsi carico di una nuova analisi dei programmi, ma il Prof. Danovaro declina pur riconoscendo l'importanza del lavoro.

Si evidenzia inoltre che i dati non hanno significatività statistica elevata, essendo soggetti a fluttuazioni annuali e alla poca attenzione degli studenti nella compilazione. Viene ribadito che gli indicatori realmente importanti sono la percentuale di studenti che rifarebbero il corso e l'indice di soddisfazione generale.

Si sottolinea infine l'importanza di distinguere i dati degli studenti IMBRSea da quelli italiani per una corretta interpretazione.

OGGETTO N. 4 – Approvazione Quadri Scheda SUA-CdS 2025 (B2, B6, B7, C1, C2, C3)

Il Consiglio discute e approva i Quadri della Scheda SUA (**Allegato 4/1**). Si ribadisce che rimane poco chiara la modalità di conteggio degli studenti IMBRSea.

La Prof.ssa Totti chiede se vi siano dati sull'efficacia della triennale in Biologia Marina. La Presidente e il Prof. Danovaro concordano che è prematuro avere riscontri, ma ritengono più opportuno puntare in futuro su due corsi magistrali piuttosto che su due triennali, per mantenere la leadership in un contesto competitivo.

Si decide di inserire la questione come punto all'ordine del giorno del prossimo CCS, prevedendo più momenti di discussione. Viene proposto di organizzare un doodle, affidato al Prof. Danovaro in quanto decano e conoscitore degli altri corsi, per coordinare il confronto.

OGGETTO N. 5 – Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

Si rilevano alcune criticità, tra cui la presenza di tirocini presso nutrizionisti, considerati atipici per un corso di Biologia Marina. Si discute anche della questione dei tirocini professionalizzanti, necessari per l'iscrizione agli albi.



Viene riportato quanto discusso durante la recente riunione del Comitato di Indirizzo (CI) in merito alla difficoltà amministrative e assicurative nel rinnovare le convenzioni in scadenza o già scadute con l'IZS Umbria e Marche e Stazione Zoologica. Sarà necessario chiarire bene la natura delle richieste per valutarne la fattibilità, predisponendo una lista più solida di convenzioni.

Il CCS approva la Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (**Allegato 5/1**).

OGGETTO N. 6 – Approvazione Matrice di Tuning

Non si registrano cambiamenti significativi rispetto all'anno precedente, tranne la lingua di erogazione.

Il CCS approva la matrice di Tuning (**Allegato 6/1**).

OGGETTO N. 7 – Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento individuate sono tre:

AM1: indicatore relativo al grado di occupazione, migliorato e ormai a regime. Si fa riferimento anche a quanto discusso in CI sulla necessità di inserire nel piano di studi dei corsi professionalizzanti. L'AZ viene chiusa ed entra a regime.

AM2: nonostante permanga la necessità di chiarire le modalità di conteggio degli studenti IMBRSea, i dati sono in netto miglioramento. L'AM viene chiusa ed entra a regime.

AM3: indicatore ancora negativo, ma in miglioramento. Si decide di chiudere l'azione e riapirla allungando i tempi di valutazione a luglio 2027.

Il CCS approva il monitoraggio delle azioni di miglioramento (**Allegato 7/1**).

OGGETTO N. 8 – Approvazione L.A. Erasmus

Il Consiglio prende atto dei Learning Agreement Erasmus, che non necessitano di ulteriore approvazione poiché già autorizzati dai referenti e dai singoli docenti. Non vengono riscontrate anomalie.

OGGETTO N. 9 – Andamento IMBRSea

Si prende atto dell'incremento di iscritti: 17 studenti IMBRSea e 16 studenti italiani al primo anno. L'aumento è conseguenza dell'uscita dell'Università di Oviedo dal consorzio.

OGGETTO N. 10 – Consultazioni con le parti sociali

Il verbale della riunione del CI viene presentato e approvato (**Allegato 10/1**).

OGGETTO N. 11 – Coordinamento didattico

Si ribadisce la necessità di maggiore confronto tra docenti. La Presidente sottolinea che la mancanza di coordinamento penalizza i risultati dei questionari e crea difficoltà nella percezione del carico di studio da parte degli studenti.

OGGETTO N. 12 – Varie ed eventuali

Il Consiglio affronta in chiusura la questione del regolamento Erasmus.

Il Prof. Danovaro chiede al referente Erasmus, il Prof. Trucchi, e al Direttore di Dipartimento, il Prof. Regoli, se ci sono aggiornamenti sull'iter amministrativo per la



stesura del nuovo regolamento. Si apre un'ampia e sentita discussione sul regolamento Erasmus. La Presidente ricorda che, dato il rilievo del tema, è stato deciso di rinviarne la trattazione approfondita alla prossima seduta del CCS.

Numerosi docenti evidenziano la necessità di uniformare le regole per il riconoscimento degli esami e dei crediti sostenuti all'estero, poiché attualmente vi sono disparità interpretative tra i diversi insegnamenti. Il Prof. Danovaro chiede al referente Erasmus, il Prof. Trucchi, e al Direttore di Dipartimento, il Prof. Regoli, se ci sono aggiornamenti riguardanti la revisione da parte degli uffici centrali del regolamento per il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero. Si propone di predisporre una lista di Università straniere partner consigliate, in modo da orientare le scelte degli studenti e garantire percorsi formativi coerenti. La Prof.ssa Corinaldesi ricorda al CCS che questo lavoro è stato già svolto da lei e che la lista è disponibile ed è stata condivisa con il referente Erasmus, il Prof. Trucchi.

Il Prof. Danovaro sottolinea l'importanza strategica del programma Erasmus, che rappresenta un punto di forza del corso e deve essere valorizzato. Tuttavia, mette in guardia dal rischio di disparità e disomogeneità in assenza di regole chiare e condivise. La Prof.ssa Totti evidenzia le difficoltà pratiche riscontrate nel riconoscimento dei crediti e ribadisce la necessità di un regolamento vincolante.

Il Consiglio prende atto, inoltre, dell'incremento degli studenti IMBRSea (17 iscritti) e degli studenti italiani al primo anno (16 iscritti), dato determinato dall'uscita dell'Università di Oviedo dal consorzio. Questo rafforza la nostra posizione nel programma, ma rende ancora più urgente un regolamento Erasmus chiaro e trasparente.

Si decide pertanto che la bozza di regolamento sarà discussa in dettaglio nella prossima seduta, quindi condivisa con i Presidenti degli altri CCS e infine portata in CdS per l'approvazione definitiva.

Il Prof. Danovaro sottolinea inoltre, che la mobilità internazionale costituisce un punto di forza del corso e deve essere valorizzata. Diversi docenti osservano che vi sono state difficoltà nel riconoscimento dei crediti, con regole non uniformi, e che occorre maggiore chiarezza. Si conviene di predisporre una lista ufficiale di università consigliate, così da fornire agli studenti indicazioni più sicure e omogenee. La bozza del regolamento Erasmus verrà discussa nel prossimo CCS, quindi inviata ai Presidenti degli altri corsi e successivamente approvata in CdS.

La seduta termina alle ore 13.40

La Presidente
Prof.ssa Emanuela Fanelli

QUADRI APPROVATI SCHEDA SUA CDS

QUADRO B6 Opinioni studen

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Opinione studenti A.A. 2023/2024

I questionari di valutazione da parte degli studenti sono discussi dal CCS del 05.09.2025. Gli studenti e le studentesse sono stati intervistati mediante un questionario on line al momento dell'iscrizione agli esami. I questionari sono costituiti da quesiti riguardanti vari aspetti dell'esperienza dello/a studente/essa come, ad esempio, lo svolgimento delle attività didattiche (rapporto tra carico didattico e crediti assegnati a ciascun insegnamento, il rispetto dell'orario delle lezioni e delle esercitazioni, la reperibilità dei docenti), l'utilità delle attività integrative, lo svolgimento degli esami, la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la materia. Di seguito si riporta l'analisi della situazione per l'A.A. 2023/2024 confrontata con quella degli anni precedenti.

Quest'anno, grazie alla somministrazione puntuale dei questionari, è stato possibile valutare 19 insegnamenti su 20, con la sola eccezione del corso di bioinformatica, per cui vi è un solo questionario disponibile. I questionari sono stati compilati dal 100% degli iscritti, dato superiore agli anni precedenti (82,5% nel 2022 e 93% nel 2023) e alla media nazionale (93,3% nel 2024). Tale dato indica che l'azione di promozione da parte dei docenti circa l'importanza della compilazione dei questionari è stata efficace.

Il livello di soddisfazione complessivo del CdS in Biologia marina da parte degli studenti frequentanti e non è molto buono (pari a 88,9%), in aumento rispetto all'anno precedente (85,4%) per cui però si era registrata l'anomalia dei pochi corsi valutati dovuto alla somministrazione tardiva dei questionari e leggermente inferiore ai due anni accademici precedenti (pari al 91,1% e al 92,3% nell'AA 2020/2021 e AA 2019/2020, rispettivamente). Due insegnamenti riportano valori inferiori all'80%, escludendo i quali, il livello di soddisfazione è del 91,3%, perfettamente in linea con le statistiche precedenti.

Opinione degli studenti sulla didattica erogata

L'analisi generale evidenzia che due soli insegnamenti ha avuto una media di percentuali positive inferiore all'80% e pari al 53% e 73%, rispettivamente, undici insegnamenti (nei corsi integrati, i diversi moduli sono stati valutati singolarmente) hanno avuto una media di valutazioni comprese tra l'80% e l'89%, e il resto degli insegnamenti hanno avuto una media sulla percentuale di risposte positive superiori al 90%, con 5 insegnamenti superiori al 95%.

L'analisi delle risposte alle singole domande da parte degli studenti frequentanti e non mostra un generale buon grado di apprezzamento, fatta eccezione per un insegnamento che riporta 5 voci con valutazioni insufficienti (tra 29% e 35% di giudizi positivi) e un secondo insegnamento che

riporta una voce pari al 50%. Per quanto riguarda i valori medi sulle varie domande, le valutazioni sono sempre superiori al 82%, con valutazioni pari al 95% per 'coerenza con informazioni sul Web' (D9) e 'orari di svolgimento di lezioni, laboratori e altre attività didattiche sono rispettati' (D5).

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-0/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

Gli insegnamenti sono stati successivamente analizzati suddividendo i questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti.

I questionari degli studenti frequentanti, rappresentando la maggioranza dei questionari valutati, sono in linea con quanto descritto nell'analisi globale. Il livello di soddisfazione complessivo del CdS in Biologia marina da parte degli studenti frequentanti è molto buono (pari a 89,4%). Due insegnamenti riportano valori inferiori all'80%, escludendo i quali, il livello di soddisfazione è del 91,6%, perfettamente in linea con le statistiche precedenti.

L'analisi generale evidenzia che due soli insegnamenti ha avuto una media di percentuali positive inferiore all'80% e pari al 53,2% e 73,7%, rispettivamente, nove insegnamenti (nei corsi integrati, i diversi moduli sono stati valutati singolarmente) hanno avuto una media di valutazioni comprese tra l'80% e l'89%, e il resto degli insegnamenti hanno avuto una media sulla percentuale di risposte positive superiori al 90%, con 4 insegnamenti superiori al 95%.

L'analisi delle risposte alle singole domande da parte degli studenti frequentanti mostra un generale buon grado di apprezzamento, fatta eccezione per un insegnamento che riporta 5 voci con valutazioni insufficienti (tra 27% e 32% di giudizi positivi) e un secondo insegnamento che riporta una voce pari al 48%. Per quanto riguarda i valori medi sulle varie domande, le valutazioni sono sempre superiori al 84%, con valutazioni pari al 95% per D9 e D5, come già evidenziato nell'analisi globale.

I questionari degli studenti non frequentanti riguardano solo nove insegnamenti, analizzati distinguendo tra primo e secondo anno. Le domande 5-9 non sono incuse nei questionari; pertanto, le valutazioni riguardano solo le domande 1-4 e 10-11. Permane la criticità di un insegnamento del primo anno, le cui valutazioni positive sono pari al 54,8%, mentre per i restanti 8 insegnamenti tale percentuale varia tra il 75% e l'87,5%, inferiore a quella degli studenti frequentanti.

Opinione degli studenti su aule, attrezzature e servizi di supporto

Gli studenti si sono espressi anche su aspetti riguardanti il corso di studi come il carico di studio e l'organizzazione complessiva del corso, le aule e gli spazi di studio, i laboratori e le attrezzature e su aspetti generali come le piattaforme online dell'UNIVPM, la rete wireless e la segreteria studenti.

La percentuale di risposte positive degli studenti frequentanti e non per quanto riguarda

l'organizzazione complessiva del corso è pari all'81%, ben 17 punti superiore all'anno precedente, così come positiva è stata valutata l'adeguatezza dell'orario delle lezioni (82,6% di risposte positive). Apprezzati i laboratori e le piattaforme online (90,8% e 94,2% di risposte positive, rispettivamente). L'80% degli studenti si sono espressi in maniera positiva per quanto riguarda il servizio svolto dalla segreteria, rispettivamente. Buona la percentuale degli studenti frequentanti e no, che si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti (93,3%). In vertiginoso calo invece la percentuale di risposte positive inerenti alla rete wireless (25,7% rispetto al già negativo dato dell'anno precedente di 35,4%), mentre il carico di studio è stato valutato accettabile dall'88,6% degli studenti intervistati. Considerando tutte le voci, il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e no, è pari a circa il 78,8%, seppur eliminando la voce wireless tale dato si attesta all'83,6%. Appare dunque evidente come il miglioramento del funzionamento della rete wireless rappresenti un'azione oltremodo urgente da intraprendere da parte dell'Ateneo.

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-2/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

Opinione degli studenti sulle prove di esame

Gli studenti hanno valutato anche la prova d'esame. Gli studenti frequentanti hanno espresso giudizi più che positivi sul tempo messo a disposizione per le prove scritte, qualora previste (pari al 97,4%). Viceversa (dato questo piuttosto insolito) il giudizio degli studenti non frequentanti è stato più critico, con il 76,2% di risposte positive. Sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti hanno espresso giudizi estremamente positivi sulla coerenza della prova d'esame per quanto riguarda l'attinenza al programma (D5), la modalità di valutazione dell'apprendimento (D4) e i criteri di valutazione con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti, con valori sempre superiori al 96%.

Complessivamente oltre l'89,2% e il 90,8% degli studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente, hanno dichiarato che gli esami orali si sono svolti in pubblico.

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2023/T-13/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

I dati sono disponibili al link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro B6 Opinioni studenti)

Link inserito: [https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A. Marine Biology 2025 2026](https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Marine_Biology_2025_2026)

QUADRO B7 Opinioni dei laurea

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Opinione laureati anno solare 2024 (Dati AlmaLaurea)

Confronto con anni precedenti e con dati nazionali stessa classe di laurea

I dati sono discussi nel CCS del 05.09.2025.

Nel 2024 la valutazione del corso di laurea in Biologia Marina, basata sui dati AlmaLaurea, presenta percentuali cumulative dei giudizi positivi pari al 87,8% in linea con quelli dell'anno precedente (87,5%), ma leggermente inferiori rispetto alla zona geografica di riferimento (92,3%) e alla media nazionale (90,6%). La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è positiva (percentuali cumulative di giudizi positivi pari al 81,6%), in aumento rispetto al valore dello scorso anno (66,7%), ma leggermente inferiore sia al dato nazionale e all'area territoriale di riferimento (84,4% e 85,6%, rispettivamente). Positiva l'opinione dei laureati per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (e.g. appelli, orari, informazioni) con un valore pari all' 81,6%, in lieve aumento rispetto al dato dello scorso anno (80%), ma in calo rispetto al 2022 (93,6%), e inferiore sia al dato nazionale (89%) che a quello dell'area geografica di riferimento (89,4%). La valutazione del rapporto con i docenti è estremamente positiva, raggiungendo un valore complessivo di giudizi positivi pari a 83,7%, in netto calo rispetto agli anni precedenti (93,4% nel 2022 e 97,9% nel 2021), ed inferiore sia al dato nazionale che al dato dell'area geografica di riferimento (92,2% e 93,3%, rispettivamente). Le valutazioni positive dei laureati risultano superiori al dato nazionale e a quello dell'area geografica di riferimento sia per quanto riguarda le biblioteche (95,4% vs. 93,1% e 94,3%, rispettivamente per il dato nazionale e l'area geografica di riferimento), che per quanto concerne le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) (91,8% vs. 79,8% del dato nazionale e 78,4 per l'area centro), che l'adeguatezza delle postazioni informatiche (65,2 vs. il 63,8% del dato nazionale e 54,9% dell'area centro), seppur tale dato è nettamente inferiore a quello dell'anno precedente (85%). Positiva anche la valutazione delle aule (84,8% di giudizi cumulativamente positivi), in lieve calo rispetto allo scorso anno (86,6%), ma superiore sia al dato nazionale sia a quello all'area geografica centro (78,2% e 80,5%, rispettivamente). Positiva anche la percentuale degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (67,3%), in calo rispetto al 2023 (73,3%) e al 2022 (76,6%), e inferiore rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica di riferimento (75,9% e 76,8%, rispettivamente). La percentuale di studenti che avrebbero preferito frequentare lo stesso corso di studi in un altro Ateneo è stata del 18,4% in aumento rispetto agli anni precedenti (13,3% per il 2023 e 10,6% nel 2022).

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro B7 Opinioni dei laureati)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Marine_Biology_2025_2026

QUADRO C1 Da di ingresso, di percorso e di uscita

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati analizzati provengono dal "Report cruscotto Anvur" fornito dall'Ufficio Nucleo di valutazione e Presidio Qualità. I dati sono aggiornati al 15 luglio 2025.

INGRESSO

Nell'A.A. 2024/2025 il numero di iscritti al primo anno (indicatore iC00a) del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina è di 88. Questo numero risulta inferiore ai valori elevati registrati negli anni precedenti (101 iscritti nell'anno 2021/2022 e 124 nell'anno 2020/2022). Il numero degli iscritti nell'A.A. 2022/2023 rimane comunque molto più elevato rispetto sia al dato relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (46,3 iscritti) che a quello nazionale (44 iscritti).

PERCORSO

Nell'ambito degli indicatori che riguardano il percorso dei nostri studenti, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), è del 56,6 % e risulta inferiore all'anno precedente (59,6%), a quello relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (62,1%) e quello nazionale (64,8%).

Un'analisi più approfondita di questi dati ci mostra che la percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno dello stesso corso di studio (indicatore iC14) è del 96,4% e risulta in linea con l'anno precedente (97,4%). Questo dato risulta essere leggermente superiore a quello relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (93,4%) che a quello nazionale (95,6%).

USCITA

Nell'A.A. 2023/2024 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC22) è stata del 35,7%, maggiore del valore registrato al 2022 (21,9%), ma ancora inferiore a quello dell'area centro (44,7%) e a quello nazionale (56,2%). La minore percentuale di laureati entro la durata normale del corso, in particolare rispetto al dato nazionale, è plausibilmente da ascrivere al fatto che diversi studenti si iscrivono in ritardo al CdS in Biologia Marina e ciò comporta maggiori difficoltà nel completamento del loro percorso di studi entro la durata prevista dal corso stesso. Un'altra causa che potrebbe spiegare questo dato è un errore di conteggio degli studenti IMBRsea, come già successo negli anni precedenti. Quindi, questo dato è da riconsiderare dopo tale verifica.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Marine_Biology_2025_2026

QUADRO C2 E acia Esterna

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Condizione occupazionale laureati

I dati sono stati discussi in CCS in data 05/09/2025. Le informazioni sull'occupazione sono state ricavate dalla banca dati di AlmaLaurea. I dati occupazionali a un anno dalla Laurea si riferiscono ai laureati nell'anno solare 2023.

Ad un anno dalla laurea, il 100% dei laureati ha risposto al questionario, con una percentuale di donne (76,7%) superiore agli uomini (23,3%).

A un anno dalla laurea magistrale in Biologia Marina la percentuale dei laureati che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione è del 56,7%, valore in linea all'anno precedente (59%).

Il tasso di occupazione (def. Istat -forze lavoro) a un anno dalla laurea è del 70%, valore stabile rispetto all'anno precedente (70%) e al dato nazionale (70,2%) ma leggermente inferiore a quello dell'area Centro (73,1%). Da evidenziare che l'84% inizia a lavorare dopo la laurea, dato superiore alla media nazionale (82,6%) e in linea con l'area Centro (85,4%). Il 65% dei laureati occupati a un anno dalla laurea svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Le percentuali dei laureati occupati a un anno dalla laurea che lavorano nel pubblico, nel privato e nel terzo settore sono rispettivamente 47,6%, 42,9% e 9,5%. Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea il 47,6% trova lavoro nel centro Italia mentre il 19% all'estero. Il 20,8% ha una retribuzione mensile netta compresa tra i 1001-1250 euro e il 29,2% compresa tra i 1251 e 1500 euro. Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, il 71,4% utilizza in misura elevata le competenze acquisite, dato questo in linea con quello nazionale (69,6%) e quello dell'area Centro (70,9%). Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, la soddisfazione per il lavoro svolto (definita su scala 1-10) è di 7.9, in linea con il dato nazionale (7.8) e quello dell'area Centro (7.7).

A tre anni dalla laurea, il 65,5% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, il tasso di occupazione (def. Istat - forze lavoro) risulta essere del 89,5%, valore in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (94,7%) ma superiore alla media nazionale (85,2%) e all'area centro (87,6%). Riguardo la tipologia dell'attività lavorativa, l'81,5% dichiara di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Tra i laureati che hanno partecipato all'analisi, il 64,7% lavorano nel pubblico, mentre nessuno è impiegato nel terzo settore o non profit.

Tra i laureati occupati a 3 anni dalla laurea il 64,7% trova lavoro nel centro Italia mentre nessuno lavora all'estero. Il 30% ha una retribuzione mensile netta compresa tra i 1501-1750 euro. Tra i laureati occupati a 3 anni dalla laurea, il 64,7% utilizza in misura elevata le competenze acquisite, dato leggermente inferiore a quello nazionale (69,8%) e dell'area centro (72,7%). Tra i laureati occupati a 3 anni dalla laurea, la soddisfazione per il lavoro svolto (definita su scala 1-10) è di 7.1, in linea con il dato nazionale (7.8) e quello dell'area Centro (7.7).

A 5 anni dalla laurea, l'82,2% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, il tasso di occupazione (def. Istat - forze lavoro) risulta essere del 93,3%, valore in linea all'anno

precedente (94,7%) e superiore alla media nazionale (85,1%) e quella dell'area Centro (87%). Riguardo la tipologia dell'attività lavorativa, l'81,8% dichiara di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Tra i laureati che hanno partecipato all'analisi, il 50% lavorano nel pubblico, e il 50% nel privato.

Tra i laureati occupati a 5 anni dalla laurea il 21,4% trova lavoro nel centro Italia mentre il 14,3% lavora all'estero. Il 45% ha una retribuzione mensile netta compresa tra i 1501-1750 euro. Tra i laureati occupati a 5 anni dalla laurea, il 64,3% utilizza in misura elevata le competenze acquisite in leggermente inferiore a quella nazionale (67,7%) e quella dell'area Centro (67,3%). Tra i laureati occupati a 5 anni dalla laurea, la soddisfazione per il lavoro svolto (definita su scala 1-10) è di 7.8, in linea con il dato nazionale (8) e quello dell'area Centro (7.9).

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C2 Efficacia esterna)

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Marine_Biology_2025_2026

QUADRO C3 Opinioni en e imprese con accordi di stage / rocinio curriculare o extra-curriculare

Laurea Magistrale in Biologia Marina (LM-6)

Valutazione tirocini – Anno 2024

I dati relativi ai tirocini del 2024 sono stati discussi nel CCS del 05/09/2025.

La valutazione dei tirocini per il 2024 è stata fatta sulla base dei questionari compilati sia dagli studenti sia dai responsabili delle strutture ospitanti. I risultati sono discussi qui di seguito.

Il numero di tirocini effettuati nel 2024 nella LM in Biologia Marina è riassunto nella Tabella 1 (link esterno).

Questionari compilati dagli studenti: valutazione delle strutture ospitanti

Sono stati raccolti 61 questionari relativi ai tirocini svolti da studenti iscritti a Biologia Marina (BM). Il numero di questionari raccolti, dopo una flessione rilevata nel 2023 (questionari del 2024), risulta significativamente superiore rispetto al 2023 (+35,56%) riprendendo quindi la tendenza positiva evidenziata dal monitoraggio del 2020, 2021. Infatti, tra il 2020 ed il 2021 l'incremento è stato +45%, mentre il dato del 2022 è stato di +22,22% rispetto al 2021; è stato poi rilevato un valore negativo del 18,18 rilevato tra il 2022 ed il 2023. Ad oggi quindi, si può considerare il dato del 2023 come un transitorio, e che la tendenza positiva si consolida.

Questionari compilati dalle strutture esterne: valutazione degli studenti

L'elenco delle strutture esterne coinvolte nei tirocini è riportato nella Tabella 1b (link esterno).

I 61 tirocini riguardanti gli studenti di BM sono stati svolti presso 32 strutture differenti. In particolare, come riportato in Tabella 1c (link esterno): 5 sono centri per immersioni, 8 sono università, istituti di ricerca, fondazioni o laboratori di ricerca (che indicheremo nel testo successivamente come strutture di ricerca), 3 sono aree marine protette o parchi, 7 sono strutture sanitarie, le rimanenti 9 sono strutture di varia natura e ragione sociale in genere legate all'ambiente.

Poco più del 43% degli studenti ha svolto il tirocinio presso strutture di ricerca. In quest'anno, 11 studenti (18% circa) hanno svolto il tirocinio presso Centri Sub mentre 8 studenti (ovvero il 13% circa) hanno operato presso strutture sanitarie (studi medici e laboratori). Infine, 11 studenti sono stati accolti da strutture di diversa natura ma comunque con attività dedite all'ambiente.

Il giudizio espresso da parte dei tirocinanti si basa sulla analisi delle risposte le domande indicate nella Relazione Valutazione Tirocini 2024 (RVT24 d'ora in avanti)

Gli studenti di BM hanno espresso nel complesso un giudizio molto positivo sull'esperienza di tirocinio. Dalla Tabella 14 della RVT24, emerge che la grande maggioranza delle risposte è concentrata sulle opzioni "Decisamente Sì" e "Più Sì che No", con percentuali complessive sempre superiori al 90%. Le valutazioni meno elevate riguardano le risposte ai quesiti D02 e D03 (obiettivi e durata del tirocinio), dove comunque si registrano rispettivamente 97% e 93% di giudizi positivi; D08 (competenze acquisite), che pur rimanendo molto alta (97%), mostra una prevalenza di risposte "Più Sì che No" rispetto ad altre domande.

Le domande relative all'iter e al supporto amministrativo (D13, D14 e D15) evidenziano valori positivi leggermente inferiori (92–95%), con un numero più consistente di risposte "Più Sì che No". Dalla Tabella 1b della RVT24 (quesito D16, motivazioni delle criticità), alcuni studenti hanno segnalato la durata insufficiente del tirocinio (5 casi) e la complessità delle procedure di attivazione (7 casi). In misura minore sono emerse criticità legate a "scarsa comunicazione con i referenti" (6 casi) e a un limitato supporto da parte del tutor (1 caso). Nessuno ha indicato problematiche legate al "sottoimpiego delle competenze".

I giudizi riguardanti i tirocinanti

I giudizi riguardanti i tirocinanti sono buoni e non sono presenti giudizi di insufficienza; tuttavia, sono presenti giudizi di sufficienza in tutte le voci e raggiungono percentuali intorno al 10%. Questo dato suggerisce come sia importante continuare a portare l'attenzione degli studenti sul significato del tirocinio. Tutte le voci, ad esclusione di Impegno e motivazione, che rimane sostanzialmente invariato, hanno le valutazioni "ottimo" in leggero aumento. La valutazione è 'ottima' nel 74% dei casi per capacità di integrazione, e nel 79% per regolarità di frequenza, in aumento rispetto 2023, ma ancora non al livello del 2022 quando erano entrambe 89%. Autonomia per il giudizio "ottimo" passa dal 68,89% al 72% (73% nel 2022) Anche per quanto riguarda la preparazione nelle materie di base e in quelle specialistiche si ha un leggero aumento, i giudizi "ottimo" per la prima passano dal 55,56% al 66% (76% nel 2022), per la seconda dal 53,33% al 57% (73% nel 2022). Questi dati pur essendo buoni evidenziano la necessità che gli studenti

pongano una maggiore attenzione al raggiungimento degli obiettivi didattici prima dell'inizio dei tirocini. Sarà importante monitorare con attenzione l'andamento della valutazione dei tirocini nei prossimi anni per comprendere se le diminuzioni registrate nel 2023 e ora in parte confermate rientrino in una normale fluttuazione o siano un primo segnale di una possibile criticità. In tabella 1d sono riassunti i punteggi in percentuale.

In sintesi, il tirocinio di BM appare essere percepito dagli studenti come un'esperienza altamente formativa e soddisfacente, con giudizi positivi che superano stabilmente il 90%. Le principali aree di miglioramento riguardano aspetti "organizzativi e amministrativi" (durata, procedure burocratiche, comunicazione), piuttosto che i contenuti formativi o l'interazione con i tutor.

Dalla parte delle strutture ospitanti, nel complesso i giudizi sono buoni e mostrano segnali di miglioramento dopo il calo del 2023, ma i dati evidenziano che non è stato ancora recuperato il livello del 2022. Per questa ragione sarà importante monitorare con attenzione l'andamento delle valutazioni nei prossimi anni per capire se le flessioni osservate siano parte di una normale variabilità o il segnale di un trend negativo; inoltre, occorre continuare a sottolineare agli studenti il valore del tirocinio come momento di crescita formativa, promuovendo una preparazione più solida prima dell'ingresso nelle strutture ospitanti.

L'Allegato 1 (link esterno) riporta le brevi indicazioni eventualmente segnalate dalle strutture nei questionari circa i 'Punti di forza' e le 'Aree di miglioramento' degli studenti.

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Descrizione link: (Assicurazione Qualità DiSVA - Scheda SUA 2025/2026 - Allegati - Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio)

Link inserito: [https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A. Marine Biology 2025 2026](https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A._Marine_Biology_2025_2026)

Laurea Magistrale in Biologia Marina
Scheda di monitoraggio annuale – 2024 - Indicatori ANVUR 2025

L'analisi dei dati (al 15 luglio 2025), discussa nel CCS del 05/09/2025, evidenzia una buona attrattività del CdS nel 2024, con un numero di avvisi di carriera (iC00a) pari a 88, ma inferiore a quello del 2023 (101). Il numero degli iscritti (iC00d) è stato pari a 213, leggermente in calo rispetto al 2023 (257), ma superiore ai cinque atenei, per cui sono disponibili dati di confronto per la stessa laurea (dai 13 iscritti presso Univ. di Bari ad un massimo di 98 presso la sede di Ravenna dell'Univ. di Bologna). Entrambi i valori rimangono comunque superiori a quelli della media nazionale (46) e dell'area geografica di riferimento (44). Buono il valore relativo al grado di internazionalizzazione "in uscita" (i.e. percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti; iC10), e superiore quello dell'anno precedente (43% nel 2023 vs. 32,2% 2022), e superiore anche ai valori della media nazionale (38%) ma inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (56,2%). Tale valore indica comunque che le attività di promozione attuate incentivano la mobilità all'estero degli studenti (e.g. Erasmus).

Stabile la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul numero di CFU da conseguire (iC13: 56,6% nel 2023 vs. 59,6% nel 2022 e 54,9% nel 2021), in lieve calo rispetto al dato dell'area geografica di riferimento (62,1%) e a quello nazionale (64,8%). Tale dato incide anche sul numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio (iC00g, 52,4% nel 2024 vs. 56,1% nel 2023 e 54,4% nel 2022), ma mostra comunque un andamento costante nel tempo. Come già evidenziato per gli anni precedenti, tale aspetto potrebbe essere legato al fatto che diversi studenti si iscrivono in ritardo al CdS in Biologia Marina (l'iscrizione al primo anno è possibile fino a febbraio) e ciò comporta maggiori difficoltà nel conseguimento di un numero adeguato di CFU al primo anno e nel completamento del percorso di studi entro la durata prevista dal corso stesso. A conferma di quanto riportato vi è il dato riguardante il valore di iC17 del 2023 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che è pari a 42,9%, un valore non trascurabile, di poco superiore a quello dell'anno precedente (40,8% nel 2022), ma inferiore a quello dei due anni ancor precedenti (52,2% nel 2021 e 53,8% nel 2020), ma decisamente inferiore rispetto ai dati relativi all'area centro (71,2%) e nazionali (78,4%). La valutazione degli studenti sul corso di laurea è piuttosto buona (iC25m 86,9%), lievemente inferiore rispetto al 2022 (87,5%), così come rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (90,4%) e quella nazionale (90,4%). Tale dato dovrà essere accuratamente valutato dai componenti del CdS. In costante calo anche la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea (iC18), pari al 63,9% nel 2024 vs. 75% nel 2023, 76,6% nel 2022 e 83,3% nel 2021. Le cause di tale flessione verranno attentamente indagate dal CdS. Entrambi gli indicatori saranno attentamente monitorati nei prossimi anni.

L'indicatore iC12 non è stato analizzato in quanto, a seguito di verifiche interne da parte dell'Ateneo, è emersa un'anomalia nei dati di origine attualmente in fase di risoluzione.

 UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	MATRICE DI TUNING CDS Corso di Laurea Magistrale in Marine Biology LM-6
---	---

Area	Descrittori di Dublino	Risultati di apprendimento specifici	Anno 1										Anno 2					Insegnamenti a scelta libera								STAGE	THESIS
			Marine Biology and Marine Ecology	Marine genomics	Evolutionary biology of marine vertebrates	Marine conservation biology	Marine Protected Areas design and management	C.I.: Physical, chemical and biological oceanography	C.I.: Field practices: Sampling design and census of marine communities	Marine GIS and spatial planning	Combined course: Reproductive biology of marine vertebrates and aquaculture	Applied marine ecology	Marine ecotoxicology	Field practices: Marine monitoring	Fishery biology	Bioinformatica	Quantitative methods in marine science	Marine Policy and Governance	Transferable skills course: Science dissemination and communication	Marine ecosystem restoration: an introduction	Restoration of hard bottoms and tropical reefs: field work and practice	Restoration of seagrasses and algal forests: field work and practice					
Area Ecologia, Biodiversità e Evoluzione	Conoscenza e comprensione	- conoscere i principali elementi per comprendere e descrivere la struttura verticale delle masse d'acqua, i processi di interazione tra atmosfera e oceano, la formazione e trasformazione delle masse d'acqua e gli effetti che la circolazione generale dell'oceano ha sul clima;						X	X																		
		- conoscere i principali processi e fattori che controllano la distribuzione degli organismi marini;	X					X	X																		
		- acquisire conoscenze avanzate relative alla biologia ed ecologia marina, ai principali habitat ed ecosistemi marini, al loro funzionamento e alle forme di vita che li popolano;	X																								
		- conoscere le modalità di campionamento per lo studio della biodiversità marina e le metodologie per il suo censimento;							X	X																	
		- conoscere i processi evolutivi, di speciazione e i fenomeni di radiazione adattativa e macroevoluzione dei vertebrati marini;		X	X																						
		- conoscere le principali tecniche molecolari e i principali strumenti bioinformatici per l'analisi della diversità genetica.		X												X											
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	- individuare le dinamiche oceanografiche che influenzano la biodiversità marina ed il funzionamento ecosistemico;						X																				
	- riconoscere i principali taxa, habitat ed ecosistemi marini e le componenti biologiche maggiormente vulnerabili;	X							X	X																	
	- pianificare ed eseguire attività di campionamento ed analisi per il censimento della biodiversità marina;							X	X																		
	- applicare strumenti molecolari e bioinformatici per lo studio di dinamiche di popolazioni e censimento della biodiversità marina		X											X													
Area Conservazione e Sostenibilità delle risorse biologiche marine	Conoscenza e comprensione	conoscere le principali cause della perdita di biodiversità marina, i principi e gli approcci per la conservazione della biodiversità, incluse azioni di governance, le strategie e strumenti per la gestione sostenibile della biodiversità, inclusi approcci basati sull'identificazione e preservazione di habitat ed ecosistemi marini di maggiore rilevanza ecologica;				X	X												X								
		- conoscere i principi teorici ed applicativi per la pianificazione di aree marine protette e riserve marine e approcci e metodologie per la valutazione della loro efficacia e gestione;					X																				
		- conoscere l'ecologia delle principali specie marine di interesse commerciale e l'approccio ecosistemico alla gestione sostenibile delle attività di pesca;												X													
		- conoscere in maniera approfondita la biologia della riproduzione con particolare riferimento ai vertebrati marini, anche di interesse commerciale e le alterazioni funzionali e morfologiche indotte da diversi fattori di stress;											X														
		- conoscere le specie più comuni di interesse per l'acquacoltura commerciale ed ornamentale, le loro strategie riproduttive e il cibo utilizzato per l'alimentazione larvale e gli aspetti fondamentali della struttura e funzionamento di acquari ed impianti di acquacoltura per il loro mantenimento.										X															
		- conoscere le caratteristiche principali dei Sistemi Informativi Geografici (Geographical Information System) e elementi di cartografia digitale, geodesia e pianificazione spaziale marina.									X																
		pianificare strategie di conservazione dell'ambiente marino e di gestione sostenibile delle sue risorse;				X	X								X												
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione	- progettare l'istituzione di nuove aree marine protette e partecipare alla gestione di quelle già esistenti;					X				X																
		- utilizzare strumenti informativi geografici per la pianificazione e la gestione dello spazio marino;									X																
		- Valutare lo stato di salute degli stock ittici e definire misure di gestione per una pesca sostenibile												X													
		- valutare la performance riproduttiva, la taglia di prima maturità sessuale e la stagione riproduttiva dei vertebrati marini e come diversi tipi di stress ambientali interferiscono con essi;										X															
		- utilizzare le conoscenze acquisite per la riproduzione di specie ittiche nel settore dell'acquacoltura;										X															
		- gestire sistemi di acquacoltura per il mantenimento e l'allevamento di specie ittiche di interesse commerciale e ornamentale;										X															

		- valutare e proporre diete innovative appropriate per l'alimentazione di specie ittiche di interesse commerciale.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	GESTIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO/CORRETTIVE (AM/AC)			PG.03/AI04 REV. 02 del 16/06/2023
---	---	---	--	--	--------------------------------------

Area: Scienze
Denominazione CdS - Corso di laurea magistrale Biologia Marina LM-6

PROGRAMMAZIONE											RENDICONTAZIONE			
N.	Data	Origine	Non Conformità/Rilievo	Analisi delle cause	Azione di miglioramento/correttiva	Responsabile dell'attuazione	Tempi di attuazione	Responsabile della verifica dell'efficacia	Indicatore di efficacia e target	tempi per la verifica dell'efficacia	Rendicontazione dell'azione	Misurazione indicatore di efficacia	Esito	Nuova AM/AC
Numero progressivo della AM/AC nell'anno di riferimento	Data di apertura dell'azione	Strumento di AQ utilizzato per il monitoraggio dell'andamento del CdS/Dipartimento/Corso di dottorato/Ateneo (1)	Problematica riscontrata / evento segnalato	Motivazione che ha causato la problematica segnalata/evento segnalato	Descrizione della AM/AC individuata	Soggetto responsabile di realizzare l'azione	Arco di tempo o scadenza prevista per l'attuazione dell'azione individuata	Soggetto/ responsabile di verificare che l'azione sia stata attuata e sia risultata efficace	indicatore per verificare il grado di efficacia dell' AM/AC e relativo target	Arco di tempo o scadenza prevista per la verifica dell'efficacia dell'azione attuata	breve descrizione delle attività svolte o delle motivazioni per le quali non è stata presa in carico o non è stata attuata	Inserire il valore dell'indicatore di efficacia raggiunto	Descrizione sintetica dell'esito dell'AM/AC attuata (2)	Numero progressivo di una eventuale nuova AM/AC individuata per mancata attuazione o inefficacia della precedente (3)
01_2024	giugno 2024	Scheda di Rapporto di riesame ciclico, Relazione CPDS 2022 (11/12/2023), relazione Anvur 2022; verbale CCS 04/03/2024	Flessione significativa degli indicatori IC02, IC15 e IC15bis –Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso; numero di cfu acquisiti al primo anno; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	Numerosi studenti si iscrivono al corso di studio in ritardo rispetto all'inizio delle lezioni. Numerosi studenti provenienti da altri Atenei hanno conoscenze preliminari su tematiche biologiche ed ecologiche di base non del tutto sufficienti. Criteri di accesso poco selettivi. Le tesi sperimentali richiedono tempo	Oltre alle AM entrate in regime nel 2023, si prevede di mettere a disposizione un/a tutor che possa supportare gli studenti nella gestione del materiale di approfondimento messo a disposizione dai docenti. Modificare il requisito di accesso n. 2 (CFU minimi nei diversi SSD FIS, CHIM, MAT, BIO...) qualora il candidato non si trovi in possesso di lauree triennali di "carattere biologico" (si veda elenco lauree dell'attuale regolamento). Istituzione di una commissione ad hoc per la collezione e il confronto dei criteri vigenti presso gli altri atenei. Produzione da parte della commissione di una prima proposta da discutere in CCS a settembre 2024 per la successiva discussione e l'eventuale approvazione della modifica del RAD entro novembre 2024.	Presidente CdS, RQ, Commissione docenti incaricati	Settembre 2024 per la produzione di documento riassuntivo dei criteri di ammissione a livello nazionale, Novembre 2024 per modifica RAD; Giugno 2025 per istituzione figura tutor	RQ gruppo di riesame	5 % di incremento indicatori IC02, IC15 e IC15bis, N°1 contratto tutor, cambiamento RAD criteri di ammissione es target: +5%	lug-26	Attività 1: è stata costituita una commissione ad hoc per la collezione e il confronto dei criteri vigenti presso gli altri atenei. (verbale CCS n.2 del 04/03/2024 A.A. 2023/2024) attività 2: presentazione della proposta al CCS di ottobre (Odg del CCS 29/10/2024) Attività 3: attivazione di due posizioni tutor condivisi tra diversi docenti/corsi (vedi allegato modulo selezione)	/	/	

- 1

Per il CdS a titolo esemplificativo ma non esaustivo: SUA-CdS, SMA, Riesame ciclico, Relazione Annuale CPDS, Rilevazione opinione studenti/laureati, Audit interni, Audit Ente di certificazione, Audit CEV-ANVUR, Consultazioni parti sociali, Relazioni NdV, Verbalì PQA, Reclami studenti

Per il Dipartimento a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Riesame della ricerca dipartimentale, monitoraggio dei piani strategici dipartimentali, VQR, Relazione Annuale AVA del NdV, Audit interni, Audit CEV ANVUR, verbalì PQA e altro.

Per i Corsi di dottorato a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Documento di progettazione iniziale del corso di dottorato, Riesame del corso di dottorato, Indagini di rilevazione dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, Audit interni Nucleo di Valutazione (NdV),Visita di accreditamento Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) - Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario (ANVUR), Consultazioni con le parti interessate, Relazioni del NdV, Riesame del Sistema di AQ e del Sistema di Governo di Ateneo, Verbalì del PQA, Reclami degli utenti, Verbalì Collegio dei Docenti
- 2

campo calcolato a seconda del valore raggiunto dall'indicatore di efficacia rispetto al target programmato

azione attuata ed efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 90%-100%)

azione attuata ma parzialmente efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 30%-90%)

azione attuata ma non efficace (range raggiungimento target indicatore di efficacia: 0%-30%)

formula per il calcolo del range del raggiungimento del target dell'indicatore di efficacia:
(risultato indicatore di efficacia/target indicatore di efficacia) *100
- 3

Campo opzionale: inserire eventuali nuove AM/AC identificate. Per ciascuna di tali AM/AC sarà necessario dare dettaglio in nuove righe della tabella